

Atto costitutivo (Aps)
Associazione di Promozione Sociale
senza fine di lucro - non riconosciuta

L'anno 2018 il giorno 1 del mese di Marzo si conviene e si stipula quanto segue:

1) Le sottoscritte:

> Rota Marina

nata a Trescore Balneario (BG) - il 17 gennaio 1978

residente a Pedrengo (BG) - Via Francesco Nullo 1

Codice Fiscale: RTO MRN 78A57 L388I

> Rota Silvia

nata a Trescore Balneario (BG) - il 2 aprile 1974

residente a Pedrengo (BG) - Via Angelo Maj 18

Codice Fiscale: RTO SLV 74D42 L388H

> Valsecchi Michela

nata a Bergamo (BG) - l' 8 aprile 1978

residente ad Endine Gaiano (BG) - Via Madonna del Buon Consiglio 8C

Codice Fiscale: VLS MHL 78D48 A794H

> Toini Paola

nata a Bergamo (BG) - l' 8 marzo 1978

residente a Zanica (BG) - Via Matteotti 12

Codice Fiscale: TNO PLA 78C48 A794P

nell'intento di offrire a tutte le persone di qualsiasi età, sesso, nazionalità, sia abili che diversamente abili, sostegno economico, morale, assistenziale, culturale, psicologico nella lotta in primis contro il melanoma ed in secundis contro qualsiasi forma tumorale, dichiarano di costituire, come con il presente Atto costituiscono, un'Associazione di Promozione Sociale (APS)

denominata:

" IL Sole dentro... melamici contro il melanoma " Associazione Promozione Sociale

2) L'Associazione ha sede sociale il Albino (BG) - Piazza G.B.

Moroni 2 - c/o Studio D.ssa Nicoli Loredana - Consulente del Lavoro

3) L'Associazione è apolitica e non ha fine di lucro, quindi i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forme indirette.

L'Associazione intende uniformarsi, nello svolgimento della propria attività, ai principi di democrazia e di uguaglianza di diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali ed ha per scopo di offrire sostegno economico, morale, assistenziale, culturale, psicologico nella lotta in primis per le persone affette da melanoma ed in secundis da qualsiasi altra forma tumorale.

Per il raggiungimento dello scopo sociale potrà collaborare ed aiutare altre associazioni o centri di ricerca sempre legati alle patologie oncologiche.

L'Associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie, commerciali, pubblicitarie, correlate agli scopi istituzionali e necessarie al raggiungimento delle finalità statutarie.

L'Associazione si propone al fine di reperire i fondi necessari al raggiungimento delle proprie finalità. In via esemplificativa , e non esaustiva, si elencano talune delle suddette attività:

- a. organizzare giornate di racconta fondi;
- b. organizzare giornate di sensibilizzazione, informazione, prevenzione tramite il coinvolgimento di persone qualificate;
- c. organizzare feste, viaggi, gite, soggiorni, per i soci, volontari, simpatizzanti;
- d. organizzare centri di ritrovo, servizio, con possibile attività di

somministrazione di alimenti e bevande, per potersi scambiare esperienze ed avere sostegno psicologico;

e. pubblicare riviste, opuscoli , produrre CD (musicali e non),

e qualsiasi altro materiale a fine divulgativo e conoscitivo;

f. aprire un proprio sito Internet o strumenti multimediali affini;

g. istituire borse di studio;

h. predisporre e vendere magliette e libri promozionali.

4) L'Associazione è retta dallo Statuto che firmato dai Soci fondatori, si allega sotto la lettera "A" al presente Atto e ne forma parte integrante e sostanziale.

5) In deroga alle norme statutarie il Consiglio Direttivo dell' Associazione per il primo triennio e comunque fino al

viene così costituito:

> Presidente: **Rota Marina**

> Vice presidente : **Rota Silvia**

> Tesoriere : **Valsecchi Michela**

> Responsabile Comunicazione,Digital PR, grafica e Web: **Toini Paola**

> Segretario:

Tutti i designati accettano la carica dichiarando di non trovarsi in alcuna delle cause d'ineleggibilità previste dalla legge.

6) la quota di iscrizione per i soci che entreranno a far parte dell'Associazione durante il primo anno viene determinata:

a. per i minori fino a 14 anni Euro 5

b. dai 14 anni in su Euro 10

7) IL socio fondatore Rota Marina stabilisce di costituire un fondo di Euro quale capitale iniziale per far fronte alle spese presente atto, sua registrazione e per spese generali di avvio attività.

8) Viene dato mandato al Presidente di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per il riconoscimento dell'Associazione presso tutti gli Enti Fiscali, gli Enti Pubblici, la SIAE.

Si da altresì mandato al Presidente di provvedere all'apertura e alla

gestione di un conto corrente bancario. Si stabilisce altresì che sul conto corrente possa operare anche il Vice Presidente Rota Silvia. Sia il Presidente che il Vice Presidente possono operare con firma singola e disgiunta.

9) L'Associazione avrà quali colori sociali : arancio, turchese, bianco nelle loro più ampie sfumature.

Tutti gli effetti del presente Atto decorrono da oggi.

Albino,.....

> ***Rota Marina***

> ***Rota Silvia***

> ***Valsecchi Michela***

> ***Toini Paola***

<i>STATUTO - Allegato " A "</i>
--

Art. 1. Costituzione e denominazione

E' costituita l'Associazione di Promozione Sociale

" IL Sole dentro... melamici contro il melanoma "

L'Associazione ha sede sociale il Albino (BG) - Piazza G.B.

Moroni 2 - c/o Studio D.ssa Nicoli Loredana - Consulente del Lavoro

I colori sociali sono:

L'Associazione ha struttura e contenuti democratici: la sua durata è stabilita in anni e, comunque fino al 31 dicembre.....

Art. 2. Scopi e finalità

L'Associazione intende uniformarsi, nello svolgimento della propria attività, ai principi di democrazia e di uguaglianza di diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali ed ha per scopo di offrire sostegno economico, morale, assistenziale, culturale, psicologico nella lotta in primis per le persone affette da melanoma ed in secundis da qualsiasi altra forma tumorale.

Art. 3. Risorse economiche

Per il raggiungimento dello scopo sociale potrà collaborare ed aiutare altre associazioni o centri di ricerca sempre legati alle patologie oncologiche.

L'Associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie, commerciali, pubblicitarie, correlate agli scopi istituzionali e necessarie al raggiungimento delle finalità statutarie.

L'Associazione si propone al fine di reperire i fondi necessari al raggiungimento delle proprie finalità. In via esemplificativa , e non esaustiva, si elencano talune delle suddette attività:

- a. organizzare giornate di racconta fondi;
- b. organizzare giornate di sensibilizzazione, informazione,

- prevenzione tramite il coinvolgimento di persone qualificate;
- c. organizzare feste, viaggi, gite, soggiorni, per i soci, volontari, simpatizzanti;
 - d. organizzare centri di ritrovo, servizio, con possibile attività di somministrazione di alimenti e bevande, per potersi scambiare esperienze ed avere sostegno psicologico;
 - e. pubblicare riviste, opuscoli , produrre CD (musicali e non), e qualsiasi altro materiale a fine divulgativo e conoscitivo;
 - f. aprire un proprio sito Internet o strumenti multimediali affini;
 - g. istituire borse di studio;
 - h. predisporre e vendere magliette e libri promozionali;
 - i. tramite quote associative ordinarie;
 - l. tramite quote associative suppletive e aggiuntive da parte dei soci;
 - m. donazioni, eredità, legati e lasciti testamentari;
 - n. erogazioni liberali da parte di persone fisiche, società, enti pubblici e privati;
 - o. entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;

Nel caso di raccolta pubblica di fondi e altre attività di carattere commerciale occasionali e saltuarie, l'Associazione provvederà a redigere l'apposito rendiconto previsto dalla normativa vigente.

Art. 4. Associati

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini italiani e stranieri che ne facciano richiesta scritta, che siano accettati dal Consiglio Direttivo, che versino la quota di iscrizione e che dichiarino nella domanda scritta di ammissione:

- > di voler partecipare alla vita associativa;
- > di accettare, senza riserve, lo Statuto dell'Associazione e le norme regolamentari interne;

Fra gli aderenti all'Associazione esiste parità di diritti e doveri. La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo sono uniformi.

E' esclusa espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Tutti i soci maggiorenni hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e per la nomina degli organi direttivi.

Ogni socio a diritto ad un voto. Il numero di iscritti all'Associazione è illimitato. Tutti i soci sono vincolati all'Associazione per la durata dell'anno solare. La quota associativa è stabilita ogni anno dal Consiglio Direttivo; non è restituibile in caso di recesso o di perdita di aderente. Le quote associative non sono trasmissibili. L'iscrizione all'Associazione deve essere rinnovata annualmente entro il 28 febbraio di ogni anno.

La qualifica di associato viene meno per i sottoindicati motivi:

- a) per dimissione volontaria, da comunicarsi per iscritto al Consiglio direttivo;
- b) per morosità, qualora il socio, non avendo comunicato la disdetta è rimasto in arretrato con il pagamento della quota sociale, non provveda a regolarizzare la propria posizione entro quindici giorni dall'invito rivoltagli dal Consiglio Direttivo a mezzo lettera raccomandata;
- c) per radiazione, nel caso in cui si verifichi uno dei seguenti fatti:
 - > inadempienza agli obblighi del presente Statuto;
 - > inadempienza alle prescrizioni del Regolamento interno;
 - > azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione;
 - > condotta contraria alle attività dell'Associazione;
 - > quando siano intervenuti motivi che, per la loro gravità, rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

La radiazione viene deliberata dal Consiglio Direttivo. La delibera di esclusione deve essere comunicata al Socio tramite raccomandata A.R. Contro tale delibera è ammesso ricorso all'assemblea e la decisione è inappellabile.

I soci morosi , per essere riammessi, devono versare la quota associativa arretrata.

Art. 5. Diritti e doveri degli associati.

Gli associati hanno diritto:

- > di partecipare all'Assemblea, se in regola con il pagamento della quota associativa e di votare direttamente per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione;
- > di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- > di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- > di usufruire di tutti i servizi dell'Associazione posti a disposizione dei soci;
- > di frequentare la sede o i locali messi a disposizione per gli incontri;
- > di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

Gli associati sono obbligati:

- > ad osservare il presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- > a pagare la quota associativa;
- > a svolgere le attività preventivamente concordate;
- > a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione;
- > a pagare i contributi aggiuntivi eventualmente deliberati da Consiglio Direttivo.

Art. 6. Emblema e logo

L'emblema dell'Associazione è costituito da scritta identificativa della denominazione dell'Associazione. L'Associazione si riserva di studiare o stilizzare l'emblema per inserirlo in stemmi, gagliardetti, scudetti e quant'altro.

Art. 7. Quote associative e contributi

Le quote associative si distinguono in ordinarie e suppletive e/o aggiuntive. Sono quote associative ordinarie quelle fissate da Consiglio Direttivo annualmente e che costituiscono la quota di iscrizione annuale. Sono quote associative suppletive e/o aggiuntive le quote

fissate dal Consiglio Direttivo una tantum. Le quote ordinarie stabilite annualmente, sono dovute per intero, indipendentemente dalla data di iscrizione dell'associato. L'associato che cessa, per qualsiasi causa, di far parte dell'Associazione, ha l'obbligo di versare le quote ordinarie stabilite per tutta la durata dell'esercizio sociale in corso nel quale è avvenuta la cessazione della qualità di associato.

Art. 8. Organi sociali

- a) l' Assemblea degli associati;
- b) il Presidente;
- c) il Vice Presidente;
- d) il Consiglio Direttivo;
- e) il Tesoriere;
- f) il Segretario;
- g) il Collegio dei Sindaci.

Art. 9. Assemblea degli associati

L'Assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'Associazione che si trovino in regola con il pagamento della quota associativa.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è presieduta dal Presidente o, nel caso di sua impossibilità, dal Vicepresidente o da altra persona delegata dal Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario, il quale dovrà redigere il verbale dell'assemblea controfirmandolo insieme al Presidente. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento alla stessa.

La convocazione è fatta in via ordinaria una volta all'anno, per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario dell'anno precedente, nonché per l'approvazione degli indirizzi e del programma proposti dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea delibera, inoltre, sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci e su quant'altro deferito alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto.

L'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria, recante la data della prima riunione e dell'eventuale seconda viene comunicato per iscritto a ciascun associato, tramite lettera, fax, posta elettronica, a cura del Presidente del Consiglio Direttivo o di chi ne fa le veci, oppure può essere affisso presso la sede. In tutti i casi deve essere comunicato almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea di prima convocazione e deve contenere l'ordine del giorno dettagliato. In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno degli associati, aventi diritto al voto, e delibera con la maggioranza dei presenti. In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei presenti. L'Assemblea degli associati ha luogo in via straordinaria ogniqualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione. Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, aventi diritto al voto. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo o di un decimo degli associati: in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

L'Assemblea straordinaria delibera:

- > sulle richieste di modifica dello statuto;
- > sullo scioglimento dell'Associazione;
- > sulla nomina del liquidatore;
- > sulla devoluzione dei beni in caso di scioglimento, cessazione ed estinzione dell'Associazione.

Art. 10. Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero di consiglieri non inferiori a tre, nominati dall'Assemblea,

alla quale spetta di deliberare in merito al loro rimborso spese.

In Consiglio Direttivo resta in carica tre anni ed i suoi componenti possono essere rieletti. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta all'anno per redigere il rendiconto economico-finanziario e la relazione tecnica illustrativa, su convocazione del Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente e quando ne faccia richiesta uno o più consiglieri o un componente effettivo dell'organo di controllo. Le riunioni avvengono nella sede sociale o eventualmente in altri locali. L'avviso di convocazione deve essere inviato al domicilio di ciascun consigliere o ciascun membro effettivo dell'organo di controllo tramite fax, lettere, E.mail almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione e dovrà contenere la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno. La convocazione potrà essere fatta anche telefonicamente con preavviso di almeno 36 (trentasei) ore. In difetto di tali formalità e termini, il Consiglio delibera validamente con la presenza di tutti i consiglieri in carica e dei componenti effettivi dell'organo di controllo. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente del Consiglio. Il Consiglio è presieduto dal Presidente o dal Vicepresidente; in mancanza, dal membro più anziano. I verbali delle riunioni, trascritti nell'apposito libro sociale sotto la responsabilità del Presidente del Consiglio, sono letti seduta stante e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario. Al Consiglio sono conferiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione e all'attuazione delle delibere dell'Assemblea dei soci.

Competenze del Consiglio direttivo:

- > predisposizione del regolamento interno dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli associati;
- > predisposizione di atti da sottoporre all'Assemblea;

- > elezione del Presidente;
- > elezione del Tesoriere;
- > elezione del segretario dell'Associazione;
- > formalizzare delle proposte per la gestione dell'Associazione;
- > elaborare il rendiconto economico-finanziario e della relazione tecnica;
- > determinare annualmente l'importo della quota associativa;
- > determinare l'importo delle quote aggiuntive straordinarie e suppletive;
- > accogliere le domande di adesione all'Associazione;
- > deliberare in merito alla perdita di qualifica di socio;

Il Consiglio, in via straordinaria, ha inoltre la facoltà, al fine del perseguire le finalità istituzionali, di: procedere ad acquisti, permuta e alienazioni mobiliari e immobiliari; assumere obbligazioni anche cambiarie e mutui ipotecari; fare qualsiasi operazione presso banche ed istituti di credito ed ogni altro ente pubblico o privato; stipulare ed utilizzare aperture di credito e finanziamento di ogni tipo; consentire ogni atto inerente ipoteche e trascrizioni. Nell'ambito dei poteri attribuiti dal presente Statuto al Consiglio Direttivo, i componenti del Consiglio stesso possono delegare determinati compiti a uno o più delegati, nominati all'interno del Consiglio, ai quali nei limiti dei compiti loro attribuiti, spetta la firma sociale e la rappresentanza nei confronti di terzi.

Art. 11. Presidente

Il Presidente è eletto con votazione segreta e a maggioranza semplice dei voti, tra i membri del Consiglio Direttivo e dura in carica tre anni. Il Presidente nomina il Vicepresidente all'interno del Consiglio Direttivo. In caso di assenza, impedimento o di cessazione, le funzioni del Presidente sono svolte dal Vicepresidente, il quale lo sostituisce in tutti gli atti di competenza del Presidente stesso. Il Presidente rappresenta l'Associazione nei rapporti con i terzi; convoca e presiede l'Assemblea dei soci ed il Consiglio Direttivo; presenta e illustra all'Assemblea il bilancio consuntivo e preventivo e la relazione sulle attività realizzate; può adottare provvedimenti urgenti necessari, informando con

tempestività i membri del Consiglio Direttivo; ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

Art. 12. Tesoriere

Viene nominato dal Consiglio Direttivo tra i membri del Consiglio e su incarico dello stesso provvede agli incassi e ai pagamenti, sia di ordinaria che straordinaria gestione. Si occupa della tenuta dei libri sociali e della contabilità. Intrattiene rapporti economici-finanziari con tutti gli Enti preposti. Si occupa della compilazione ed invio di tutte le dichiarazioni fiscali, pratiche SIAE, modelli Unici, 770 e quant'altro necessario per una corretta gestione fiscale ed economica finanziaria. E' autorizzato ad operare sui conti correnti bancari con firma disgiunta. Predisponde alla fine di ogni anno finanziario il rendiconto da presentare al Consiglio Direttivo. Mensilmente è tenuto ad informare il Consiglio Direttivo sulla situazione della gestione economica.

Art. 13. Segretario

Viene nominato dal Consiglio Direttivo tra i membri del Consiglio stesso. Provvede alla predisposizione dell'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio ed all'attuazione delle delibere prese.

Tiene il registro dei Soci ed intrattiene i rapporti con gli stessi.

Provvede all'invio della corrispondenza ed all'archiviazione della posta, in arrivo e partenza, e dei documenti.

Art. 14. Collegio dei sindaci

Il Collegio dei Sindaci è composto da 3 (tre) membri effettivi; dura in carica per tre esercizi sociali e i suoi membri sono nominati dall'Assemblea degli associati. Al Collegio dei Sindaci è affidato il controllo della gestione contabile e del rendiconto economico-finanziario. Di ogni riunione deve tenersi resoconto in apposito libro.

Art. 15. Rendiconto economico-finanziario

Gli esercizi sociali dell'Associazione si aprono il primo di gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, il Consiglio Direttivo provvede alla redazione del rendiconto economico-finanziario, in base ai dati forniti dal Tesoriere, e alla relazione tecnica dell'attività svolta.

Art. 16. Divieto di distribuzione avanzi di gestione

E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione ai soci salvo che siano imposti da leggi.

Art. 17. Intrasmissibilità dello quota o contributo associativo

La quota o il contributo associativo è intrasmissibile e non rivalutabile ad eccezione dei trasferimenti a causa di decesso.

Art. 18. Modifiche dello statuto

Le proposte di modifiche dello statuto devono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno 5 (cinque) associati. Le deliberazioni sono approvate dall'Assemblea come previsto dal presente Statuto

Art. 19. Scioglimento dell' Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori e delibera in merito alla devoluzione del patrimonio.

I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione, in caso di scioglimento, cessazione dell'Associazione, sono devoluti ad altra associazione con finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità.

Art. 20. Norme di rinvio

Per quanto non indicato nel presente Statuto, si fa riferimento al Codice Civile ed alle leggi vigenti in materia di associazioni, no profit, e persone giuridiche private.

Il presente Statuto è costituito di 20 articoli, dall'art. 1 all'art. 20.

Albino,

Per approvazione e conferma:

> ***Rota Marina***

> ***Rota Silvia***

> ***Valsecchi Michela***

> ***Toini Paola***

